

## **DIRITTO PRIVATO BARTOLINI ANNO 2018/2019**

### **L'importanza del diritto nell'economia**

L'economia è l'organizzazione di più fattori come servizi, territorio, imprese, capitale umano e monetario inseriti necessariamente all'interno della società. In essa sono necessarie delle regole, i fattori di sviluppo, altrimenti, sarebbero inutili. Il corpo di regole ha vicendevolmente bisogno di una società a cui fare riferimento. L'attore economico deve sottostare ai paletti sanciti dal diritto come contratto, proprietà e illecito.

### **Diritto pubblico e privato**

Il diritto privato regola contratto, proprietà, lavoro.. Le regole orientano i comportamenti di privati e imprese per perseguire determinati obiettivi politici. Ad esempio volendo proteggere la concorrenza perfetta agisco sulle norme giuridiche. Obiettivi del Welfare e del mercato si perseguono con il diritto privato.

### **Correzione di problemi quali razionalità limitata, esternalità negative e asimmetrie informative**

Il diritto privato corregge la razionalità limitata (dove consumatore non gestisce piena razionalità nelle scelte, l'offerta del mercato è ingestibile), le esternalità negative (dove a causa della produzione di inquinamento, le imprese possono essere chiamate pagare i danni causati), e asimmetrie informative (dove chi produce possiede molte informazioni in più rispetto al consumatore, il diritto impone di ridurre il gap).

### **Sistema giuridico privato e pubblico**

il sistema giuridico può essere privato e pubblico. Il pubblico regola i rapporti tra lo Stato e cittadini o tra amministrazioni. Il pubblico lavora sulla dinamica della soggezione e le sue norme devono essere sempre rispettate. Sono dette mandatory. Si basano sulla dinamica della soggezione. Il diritto privato si fonda sull'autonomia, libertà e parità. Servono ai privati per conseguire i propri interessi. Ad esempio nella dinamica di acquisto di una casa. Il diritto privato offre gli strumenti per l'organizzazione delle attività dei privati.

### **Diritto comune**

Per costruire uno stadio il comune può comprare il terreno o espropriare. L'esproprio fa parte del diritto pubblico cioè il proprietario non ha scelta e ottiene l'indennizzo. Il comune può utilizzare il diritto privato proponendo una compravendita tradizionale, il diritto privato è detto anche comune e suppone la parità.

### **Tra naturalismo e positivismo**

Regola fenomeni della vita economica sociale (danni, contratti, organizzazioni, beni, obbligazioni, contratti) e indirizza i comportamenti di soggetti che nei fenomeni sono coinvolti. In una controversia il diritto privato determina le dinamiche per risolvere un conflitto. Strutturalmente un sistema, cioè insieme cooperante di elementi tale per cui può rispondere a eventi esterni) è fortemente autonomo rispetto alle regole morali e religiose. Esiste una visione naturalistica e positivista. Nella prima fase il diritto derivava da un ordine naturale e che interpretava le regole sociali, negli anni esse vennero secolarizzate (cioè furono eliminate le regole religiose), c'era una connessione tra il giusto e quello che determina il diritto. Dal XVI secolo nasce il positivismo: il diritto non ha nulla a che fare con le altre sfere, *positum* quindi Comandato dalle autorità con il potere di farlo. Il positivismo è tuttora condiviso. Esso ha origine nella 'teoria pura del diritto' di Ensel perché epurata delle idee religiose e morali. I Giuristi studiano Leggi poste in essere dal Parlamento. Questa visione è stata incrinata ad esempio dalle leggi razziali emanate costituzionalmente ma che stridono rispetto al senso di giustizia. Un compromesso è positivista ma soppesato dei principi generali dell'ordinamento giuridico come libertà e eguaglianza.

### **Norma giuridica, la fattispecie astratta e concreta**

dobbiamo studiare solo il piano giuridico che si compone di 'sé' e 'allora'. Il se riguarda la situazione della realtà alla quale seguono effetti giuridici (sanzione). Il sistema per funzionare deve agganciare alla situazione una sanzione. 'Non uccidere' non funziona se non credi. Il 'se' è detto fattispecie cioè 'specchio dei fatti' che può essere astratta o concreta. La concreta deve corrispondere e rientrare nella fattispecie astratta. Lo stato dei fatti è nella realtà (concreta) o nelle norme (astratta).

### **Fattispecie e sanzioni (compensativa, satisfativa, punitiva, preventiva)**

Individua una fattispecie che eleva una situazione giuridicamente rilevante. Solo alcune situazioni hanno un risvolto legale e sono dette fattispecie rilevanti.

L'uccisione di un uomo è catalogata come omicidio. Il diritto eleva e qualifica certe situazioni determinando, come diceva Ensel, una sanzione. Essa può essere compensativa, satisfattiva, punitiva o preventiva, deterrente. La fattispecie concreta deve essere qualificata per poter applicare la regola giuridica.

### **Criterio letterale e logico**

Le due ipotesi sono analizzate secondo un sillogismo: fattispecie astratta e concreta devono essere assimilabili. Le norme sono scritte affinché coprano molti casi e possono essere generali e astratte. Il giudice deve interpretarle. Può applicarla in modo restrittivo con un'applicazione letterale o estensiva con un'applicazione ampia. Esistono strumenti per capire: il criterio letterale (se il giudice applica semplicemente la norma) e criterio logico (psicologico se guardi all'origine della norma del legislatore oppure teleologico se guardi all'obiettivo politico di quella norma).

## **Civil Law e Common Law**

L'apparato legislativo e giudiziario è separato: il giudice sebbene abbia un ruolo non emana le leggi: sono detti Civil Law. Esistono sistemi di Civil Law e Common law. I Civil Law hanno legge scritta e la separazione tra legislativo giudiziario; i casi precedenti, simili o uguali, non sono vincolanti. Nel Common Law non ci sono leggi scritte ma i casi determinano i risultati successivi. Vigè la regola dello stare decisis di fronte a un caso il giudice applica o crea la regola. Le sentenze vengono poi divise e catalogate.

## **Analogia legis e iuris**

Il sistema giuridico deve essere completo e coerente. E' impossibile avere regole su tutto: dei meccanismi colmano le lacune giuridiche. Se nel Common Law i giudici che hanno nuove regole da noi usiamo l'analogia. Il giudice cerca delle leggi simili. Esistono analogie legis e iuris (secondo livello analogico: non ci sono casi simili e applico i principi generali che regolano l'ordinamento). Tutti interpretano la legge: promulgata una legge si possono essere delle inesattezze. E' necessario da parte del legislatore interpretazione autentica, amministrativa, dottrinale. La discrezionalità varia a seconda della formulazione della disposizione.

## **fonti del diritto**

Ogni stato produce delle norme. Fino alla pace di Westfalia veniva applicato tutti i regni dell'impero. Le fonti del diritto si collocano secondo livelli: esistono regole giuridiche (costituzione e leggi costituzionali), leggi dello stato (adottate dal Parlamento o da altri organi incaricati di emanare le leggi) e sullo stesso piano decreti legge (per casi di particolare urgenza dove l'atto deve essere successivamente ratificato dal Parlamento da decreto legge in legge) e decreto legislativo (che delega al governo la creazione di un decreto legislativo, usato per le direttive europee). Sotto regolamenti e sotto consuetudini (standard comportamentali ripetuti con frequenza). Hanno uno spazio molto marginale possono diventare diritto se non in contrasto con le leggi precedenti. Sono detti secundum legem cioè secondo la legge e preter legem cioè oltre la legge. Le fonti del diritto hanno un ordine gerarchico.

## **Antinomie**

Una legge può essere contro la costituzione: questo caso deve essere risolto. una situazione porta delle antinomie cioè conflitto tra due norme, che è risolta con il criterio gerarchico, con la specialità tra legge applicabili (guardo alla più specifica) oppure cronologico (regola recente dominante).

## **Fonti del diritto extranazionali**

Il nostro sistema non è politicamente isolato e alcuni casi hanno connessioni secondo più ordinamenti giuridici. Si parla di diritto internazionale privato (legge 28

del 1994) che stabiliscono le norme relative a controversie internazionali. Con l'Unione Europea parte della sovranità è stata ceduta. Le fonti di legge dell'Unione Europea possono essere vincolanti e non vincolanti (persuasive). Nel diritto privato intervengono direttive regolamenti europei (direttamente in vigore nei confronti di tutti). Le direttive si rivolgono agli Stati membri e delineano obiettivi che vanno perseguiti nelle leggi successivamente emanate dei rispettivi legislatori. Nel caso di insolvenza la Corte europea di giustizia (l'organo che valuta l'adeguamento delle norme) stabilisce sanzioni: il privato ottiene una self-executing e si applica la legge anche se non è stata ufficialmente emanata.

### **Parallelepipedo delle Fonti**

Di diritto privato si parla nella costituzione all'articolo 41, tra le leggi statali si parla del codice civile che si colloca al secondo livello della piramide e non può contrastare la costituzione.

### **Posizione giuridiche attive e passive**

Il diritto privato in regola gli interessi dei privati: serve a capire chi, in caso di conflitto, prevalga. ci serviamo di concetti cioè semplificazioni di posizioni giuridiche (condizioni di un soggetto dal punto di vista del sistema) che può essere attivo e passivo. Nell'attivo il soggetto prevale: facoltà, aspettativa, interesse legittimo, diritto soggettivo e nelle passive: dovere, obbligo, soggezione, responsabilità, onere, status. Nel diritto situazioni rilevanti in attivo e passivo permettono la nascita di situazioni giuridiche interessanti.

### **Il diritto soggettivo: dovere e obbligo**

Il più importante è diritto soggettivo: una posizione giuridica con la quale manifesto potere su beni a livello sociale. Si uniscono due situazioni passive: c'è il dovere di non appropriarsene e obbligo. Nell'obbligo non c'è l'astensione ma la necessità di compiere qualcosa nei confronti del soggetto attivo. Il diritto soggettivo dà maggior potere.

### **Diritto potestativo**

Avendo un diritto potestativo, la controparte ha la soggezione di subire la mia scelta senza averne alcun diritto (ad esempio se mi licenzio titolare non può dire nulla). La facoltà esprime la possibilità su un oggetto di diritto. L'aspettativa consiste nel ritenere di ottenere un vantaggio al seguito di un determinato comportamento. Ciò che mi aspetta presenta l'aspettativa. Alcune aspettative sono di fatto e non hanno valore giuridico e altre diritto con valore giuridico per cui l'offeso può tenere un vantaggio sperato o un risarcimento.

### **Interesse legittimo e interesse collettivo**

Il diritto dell'interesse legittimo riguarda la pretesa del cittadino nei confronti dell'amministrazione (ad esempio concorso deve avvenire in modo pulito). Non è una posizione che mi riguarda personalmente ma si riferisce a tutti i partecipanti. E' profondamente diverso rispetto al diritto soggettivo. Gli interessi collettivi sono una situazione che riguarda più soggetti Uniti dallo stesso nocciolo. L'interesse diffuso ed è quello di far cessare la fonte del danno.

### **Responsabilità e potestà**

la responsabilità riguarda tutto: siamo soggetti alle conseguenze giuridiche nel caso di comportamenti responsabili. La potestà ad esempio genitoriale che dal 2012 è diventata responsabilità genitoriale che sposta dal lato del potere ai rischi relativi all'irresponsabilità.

### **Onere e status**

L'onere è una posizione passiva spesso confusa con l'obbligo. Nell'obbligo il soggetto passivo deve fare una cosa altrimenti subisce una conseguenza legale. Nell'onere devo fare qualcosa per ottenere un beneficio o un diritto. Ad esempio l'onere della prova. Lo status, intermedio, è una situazione rilevante di una posizione relativa ad un soggetto in cui convivono aspetti positivi e negativi.

### **Le parti e i terzi**

Il giudice per stabilire chi prevale deve classificare le situazioni secondo queste categorie giuridiche. Tra le posizioni si instaura un rapporto giuridico che riguarda, generalmente, solo i soggetti coinvolti. Se acquisto un immobile il rapporto giuridico riguarda me e il venditore, altri soggetti interessati sebbene coinvolti sono giuridicamente terzi. Alcune volte anche i terzi subiscono gli effetti del rapporto giuridico.

Le parti del contratto Sono committente e appaltatore. Ricevo in eredità con i fratelli un immobile lo vendo per ottenere denaro. Nel contratto la parte del venditore è complessa Cioè più soggetti che giuridicamente vengono considerati come singoli. Non tutte le situazioni sono giuridicamente valide.

### **Fatti giuridici, atti giuridici e atti giuridici negoziali**

Quando una fattispecie è considerata da una norma viene detta 'fatto giuridico'. In questo sussistono diversi livelli di rilevanza giuridica. Al primo livello un evento, anche non voluto, che genera effetti, a secondo gli 'atti giuridici' cioè comportamenti volontari che producono effetti giuridici, e 'atti giuridici negoziali' cioè un comportamento che esprime una volontà tramite contratto.

### **Atti patrimoniali, onerosi, vivi, unilaterali**

Gli atti giuridici possono essere patrimoniali (quando tocco interesse del patrimonio, compravendita) o non patrimoniali (se non incidono sul patrimonio). Il matrimonio

non è un atto patrimoniale, non è un contratto perché implicherebbe il coinvolgimento del patrimonio. Gli effetti patrimoniali sono esterni. Possono essere un erosi o gratuiti. Tra vivi (con effetti giuridici senza morte) e mortis causa (come il testamento valido solo la morte del soggetto). Unilaterali (Cioè ha fatto in un solo soggetto) e plurilaterali (cioè più soggetti all'interno del contratto).

### **Classificare i diritti soggettivi**

Il diritto soggettivo indica la posizione giuridica attiva principale. Essa segue una classificazione. Non si può disporre dei diritti non disponibili (lo Stato può imporre limiti nel lancio del nudo: il potere pubblico lo vieta in quanto lede un diritto indisponibile cioè non cedibile). Dunque esistono diritti disponibili e indisponibili. Per struttura sono relativi (diritto nei confronti di un terzo soggetto detto anche diritti in persona), gli assoluti invece si possono far valere nei confronti di tutti e al quale si unisce un dovere comune.

### **Le posizioni giuridiche: l'acquisto del diritto a titolo derivativo o originario, oneroso o gratuito**

Le posizioni giuridiche mutano nel tempo. I diritti si acquistano e si estinguono (se vendo un bene mio ne perdo il diritto di proprietà). Sono titolare di un diritto a titolo derivativo (cioè acquisito da un precedente titolare, contratto di vendita), a titolo originario (cioè acquisito di un bene che non apparteneva nessuno, Ad esempio se pesci un pesce). E' importante differenziare i diritti: quelli derivativi Infatti trasferiscono tutte le possibili problematiche dei precedenti passaggi. Inoltre può essere oneroso e a titolo gratuito. Tra vivi o mortis causa. Successione particolare se riguarda un singolo bene mentre universale se sostituisco il precedente soggetto.

### **Estinzione del diritto**

Tutti gli ordinamenti prevedono l'estinzione del diritto nel caso in cui non lo si eserciti. Se un creditore non chiede i soldi dal punto di vista del diritto privato c'è incertezza sulla situazione sul contratto, si verifica lo stallo su quella risorsa. Più passa il tempo più aumentano incertezza. E' contemplata la prescrizione che Si esercita dopo 10 anni, termine generale. Esistono i termini più brevi come 5 anni per il risarcimento verso altri privati. La prescrizione estintiva determina l'estinzione del diritto. Esistono diritti imprescrittibili come la proprietà, la facoltà e gli indisponibili. Il tempo parte dal momento in cui il diritto può farsi valere, l'esercizio del diritto fa interrompere la prescrizione che riparte da zero. Articolo 2934 del codice civile. Date certe circostanze il termine prescrizione sospeso finché sussiste la circostanza che aveva sospeso il diritto. Distinguiamo interruzione e sospensione. Questo meccanismo funziona per specifici caratteri sanciti dal legislatore. La prescrizione estintiva non va confusa con la presuntiva dove l'effetto del tempo fa cadere la regola dell'onere della prova, altrimenti necessaria. Si verifica un'inversione dell'onere della prova. Basta poco tempo.

## **Decadenza**

E' un meccanismo analogo alla prescrizione. La decadenza consiste in una finestra temporale brevissima sulla quale posso esercitare pienamente un mio diritto che altrimenti le cade per sempre. La brevità permette di evitare sospensione e interruzione. Nel processo alcuni procedimenti sono soggetti alla decadenza: ad esempio possono impugnare una sentenza entro 30 giorni. Si verifica la decadenza del diritto di segnalare un malfunzionamento di un acquisto entro 8 giorni.

## **Attuazione del diritto - la pubblicazione notizia, dichiarativa e costitutiva**

Distinguiamo il possesso e l'esercizio del diritto. Potrebbe essere contemplata l'autotutela, rifiutata anche dagli strumenti primordiali. Le regole di attuazione devono essere dunque contemplate nel diritto. La maggior parte è nel libro sesto del codice civile. L'ultimo libro 'della tutela dei diritti', regola il funzionamento dei diritti. Un blocco di regole permette di aiutare nell'adottare e sfruttare i diritti. E' detta pubblicità (rendere pubbliche) delle situazioni giuridiche. Si parla di pubblicazioni notizia: cioè manifesto l'intenzione di contrarre il matrimonio, i terzi hanno la possibilità di contestare l'intenzione nel caso in cui si vedessero cadere dei diritti. E' il grado più basso e se non rispettato latte rimane valido. Nella dichiarativa il notaio deve registrare la compravendita nei Registri Immobiliari e se ciò non avviene, nonostante l'iter corretto prevale il primo che viene trascritto (che può essere un terzo soggetto). E' detto opponibile ai terzi. In questo caso il primo acquirente può chiedere un risarcimento da parte del venditore. Il primo atto è valido finché non si presenta una terza persona. Nella costitutiva l'ipoteca avviene tramite un'iscrizione pubblica altrimenti non è valida.

## **Attuazione del diritto tramite processo o pubblicazione**

I consociati tramite la pubblicità prevengono i conflitti. Il diritto è attuato tramite la pubblicità e tramite il processo: quando un giudice terzo gli eventi richiede la prova dei fatti alla base di un diritto: se ho un credito devo dimostrare i fatti che hanno portato al credito. Nel diritto civile il giudice non si interessa delle prove, nel pubblico sì. Il processo parte con l'azione, un'iniziativa di parte fche unzione tramite contraddittorio da parte di attore e convenuto che fanno rivalere propri diritti tramite atti. Alcune volte si parla di presunzione, un fatto che non necessita di prove certe ma che comunque può essere smentito.

## **Prova nel diritto privato: documentali e non documentali**

Esse possono essere documentali: cioè scrittura privata o atto pubblico o non documentali: cioè confessione, giuramento, prova testimoniale.. che nascono all'interno del processo di fronte al giudice. La confessione porta un danno verso lo stesso interpellato, la prova testimoniale un terzo che dichiara di conoscere i fatti relativi al processo, ispezione e consulenza tecnica.

## **Soggetti del diritto, la capacità giuridica**

Quali sono i soggetti del diritto? sono coloro soggetti al diritto: ne fanno quindi parte le persone fisiche e Le organizzazioni che condividono capacità giuridica e capacità di agire, declinato e espresso in modo differente. La capacità giuridica è la facoltà di possedere la titolarità di un diritto: appartiene a ogni soggetto del diritto e potenzialmente a tutti (all'articolo 2 del codice civile). Nei sistemi nei quali esisteva la schiavitù alcuni soggetti non avevano la capacità giuridica. La schiavitù è stata abolita nel 1881 dal Brasile. Allo schiavo è affidato un bene legato (eredità), secondo la corte del North Carolina, non poteva detenere alcun diritto, che passava invece nelle mani del master cioè del padrone. Secondo alcuni anche gli animali dovrebbero essere soggetti del diritto, e non considerati come delle cose. Dietro a queste scelte ci sono precise idee politiche. La capacità giuridica sorge al momento della nascita: un atto riguardante un futuro nascituro può essere valido oppure no. La responsabilità giuridica in alcuni casi sorge al momento del concepimento. Anche il cadavere in una qualche misura è spostato dall'area delle cose. Si può essere infatti perseguiti per vilipendio di cadavere. Esso gode comunque un buon grado di protezione, sebbene non sia soggetto giuridico.

## **Capacità di agire - minori, interdetti e inabilitati**

Tra persone e organizzazioni c'è differenza. E' la capacità di compiere atti giuridici. Essa si acquista con la maggiore età (scelta politica storicamente connotata. La capacità di agire può essere limitata dal sistema: essa è una potenzialità limitata in alcuni casi per proteggere persone inabili a fare i propri interessi (come il minore incapace di agire oppure Interdetti con infermità mentale o gli inabilitati con infermità non grave ma comunque presente). Si vuole proteggere la persona inabile nel compiere delle scelte. Nei casi più gravi si usa il meccanismo della sostituzione, nei più lievi si parla di curatore che aiuta nella redazione degli atti giuridici. Anche la reclusione oltre 15 anni inibisce la capacità di agire negli atti patrimoniali. L'incapacità di punizione permette altri atti (quelli personali) ed è strettamente collegata al reato commesso. Se la persona incapace compie un atto può subire un annullamento: la prescrizione è di cinque anni.

## **Come si arriva l'incapacità**

Gli incapaci giudiziali spesso lo diventano: questo avviene tramite un procedimento da parte del giudice per determinare, tramite perizie consulenze tecniche; lo stato dell' interessato. E' scritto in un registro ufficio gli altri possono vedere se l'incapace è effettivamente interdetto e questa è detta pubblicità dichiarativa.

## **Identificazione della persona**

La persona fisica deve essere identificata e collocata attraverso l'attribuzione di un nome composto da nome e cognome. Le libertà sul nome non è assoluta ma le leggi speciali lo regolano. Nel cognome con la volontà possono essere associati entrambi



i cognomi dei genitori. È importante anche la sede di residenza, il domicilio (dove gestisce i suoi affari) e la dimora (Dove risiede la persona in quel momento). La dimora ha valore giuridico solo per lassi di tempo rilevanti. La cittadinanza per associare ogni persona la titolarità di determinati diritti. Infine al sesso, incasellato nel sistema binario. Se sesso biologico e psicologico coincidono tutto va bene, Potrebbe verificarsi una modifica del sesso. Un tempo c'erano conseguenze giuridiche relative alla distinzione tra uomo e donna. Per cambiarlo si passa attraverso il tribunale dove avviene la rettifica del registro dello stato civile e viene accolta se c'è stato un percorso psicologico e medico di tre anni oppure con intervento chirurgico per modificare attributi.

### **Incapacità naturale e condizioni per l'annullamento del contratto**

La limitazione della capacità sono annotate nei registri civili. Può verificarsi incapacità naturale. se sono ubriaco e faccio un contratto due condizioni permettono di porre rimedio: se ha provocato un grave pregiudizio o se la controparte approfittato della incapacità (malafede). In questo caso gli effetti del contratto possono essere annullati. L'incapacità dei Minori termina con la maggiore età, con l'interdizione può verificarsi la revisione della stessa.

### **Il minore emancipato**

Il minore emancipato è sotto i 18 anni ma ha ottenuto l'autorizzazione a sposarsi. La sua capacità di agire è migliorata e può compiere atti personali, amministrativi. L'amministratore di sostegno sostiene incapaci di agire aiutandoli o sostituendoli con un procedimento molto flessibile guidato dal giudice. E' una categoria innovativa: via via il giudice tutelare muta il rapporto che sussiste tra l'inabile e l'assistente. Possono essere assoluti: per minori inabili oppure relativi: per minori emancipati o amministratore di sostegno.

### **Le organizzazioni**

A differenza delle persone fisiche la capacità giuridica non è assoluta ma esiste. Sono entità composte da un gruppo di persone che persegue un obiettivo comune. Per la capacità di agire delle persone rappresentano l'organizzazione compiendo scelte che influenzeranno giuridicamente tutta l'azienda. Si parla di regole di rappresentanza organica. Esistono dei meccanismi per prendere delle decisioni dove assemblea si esprime un voto pesato sulla porzione di organizzazione posseduta, può essere a maggioranza semplice o qualificata, all'unanimità. Si parla di sede, denominazione, nazionalità le quali identificano l'organizzazione.

### **Classificare l'organizzazione**

Diverse regole disciplinano le diverse categorie di organizzazione. Possono esistere enti pubblici (persegue interessi pubblici e appartiene allo stato, sono gestite da funzionari pubblici) e organizzazioni private. Possono essere associative (dove

alcuni soggetti Costituenti intervengono costantemente sulla vita dell'organizzazione) oppure non associative (Dove chi la forma poi non prende decisioni). No profit (scopi socialmente rilevanti, generano capitale che deve essere reinvestito) e profit.

### **Personalità giuridica**

Creo un organizzazione per il marketing sui social media. Avendo a disposizione non molto denaro si può rischiare di costituire una società (destinata al profit) di persone con la quale possono prendere decisioni senza avere l'autonomia patrimoniale perfetta. Ogni organizzazione ha diritto all'autonomia patrimoniale perfetta e possiede debiti, crediti e risorse monetarie. Alcune volte i creditori possono rivalersi sul patrimonio personale. In questo caso si possono rivalere. Per avere meno rischio costituiscono una società con persona giuridica (SRL). Sono così separati i due patrimoni.

### **Autonomia patrimoniale**

L'autonomia patrimoniale può essere perfetta (persone giuridiche) e imperfetta (senza personalità giuridica). Nella perfetta nessuno può rivalersi sul patrimonio personale.

### **Società Italiane**

Esse sono di non profitto: come associazioni, fondazioni, comitati e associazioni non riconosciute oppure di profitto: come società di persone di capitali. Associazioni e fondazioni hanno autonomia patrimoniale perfetta. Associazioni non riconosciute e comitati hanno autonomia patrimoniale imperfetta.

### **I diritti della personalità**

I diritti della personalità appartengono a qualunque soggetto. Essi sono sempre appartenenti e vanno semplicemente riconosciuti. Essi hanno valore nel diritto privato ma specialmente nel diritto pubblico. Sono diritti non patrimoniali e non possono essere connotati economicamente. Sono diritti assoluti (cioè hanno la possibilità di essere fatti valere nei confronti di ogni altro soggetto). Il diritto di proprietà è fatto valere su chiunque, non richiedono alcuna azione terza. Per soddisfare il mio interesse nei confronti del terzo deve fare qualcosa per soddisfare il mio interesse. Sussiste la pretesa che diritto non venga leso. E' indisponibile perchè non può essere alienato onemmeno per soldi. Sono imprescrittibili e non si estinguono tramite la prescrizione, sono anche detti i diritti fondamentali.

### **Le fonti dei diritti della personalità**

Sono contenuti principalmente nella costituzione. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti della personalità all'articolo 2. Si trovano anche nelle leggi speciali e nei trattati sovranazionali, nella giurisprudenza. Il riconoscimento di diritti è un fatto anche politico. La giurisprudenza adatta alle vecchie norme.